

Standard Ethics Rating [corpSER]: **EE+**
 Long Term Expected corpSER [1y to 2y]: **EEE-**

Issuer: FinecoBank S.p.A.
Listing: Borsa di Milano
ISIN: IT0000072170
Market Capitalisation: 6.80 Mld EUR
Sector: Financials
Industry: Banking
Type of rating: Corporate Standard Ethics Rating [SER]
Date: 27 luglio 2022
Expiry Date: 21 giugno 2023
Last action: 23 giugno 2021
Previous SER: EE+
Type of document: Rating Report

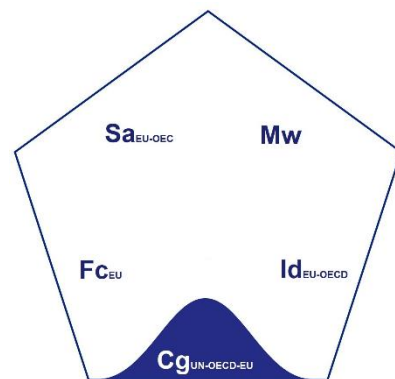
Level of Compliance



Summary

FinecoBank è una banca diretta multicanale che offre servizi di *banking*, *credito*, *trading* e investimento. Nel corso dell'ultimo quinquennio, la Banca si è costantemente allineata alle indicazioni volontarie ESG (*Environmental, Social and Governance*) così come proposte dall'Onu, dall'Ocse e dalla Ue. Ha agito sul proprio modello di *governance* della sostenibilità, sulla definizione di *policy* aziendali, sulla qualità dell'ambiente lavorativo e la cura dei propri portatori di interesse, nonché sulla rendicontazione extra-finanziaria, sull'individuazione di *target* adeguati alla propria tipologia di azienda, sulla gestione dei rischi ESG e sulla composizione quali-quantitativa dei propri organi apicali (anche in termini di indipendenza e soprattutto di parità genere). Ha svolto adeguata attività formativa (anche in materia di corretta concorrenza) e tratta il tema delle innovazioni tecnologiche tenendo conto degli eventuali rischi connessi. La visione di breve e lungo periodo è positiva.

Snapshot (adj.)



Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l'azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi. Si rimanda all'interno

Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.



All rights reserved ®

Standard Ethics Ltd

Office 3.05

1 King Street, London (UK)

EC2V 8AU - Company Number: 7703682

Pubblicato e prodotto dall'Ufficio Ricerca di Standard Ethics

Analisi, ricerca, review: A.Voinich; M. Morello; B.Bella

Relazioni esterne: Filippo Cecchi (Head of Communication and Public Affairs Office)

Tracey Waters (Communication Manager)

Hub and Corporate Website in www.standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu

Carta riciclata



SOMMARIO

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING	4
Standard Ethics	4
Standard Ethics Rating.....	4
l'Unità DI ANALISI	5
UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE	5
S.E. Algorithm of Sustainability ©	5
RATING EMESSO	6
ALGORITMO - VALORI IMMESSI (SINTESI).....	6
FINECOBANK REPORT	7
1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI	7
2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI	8
3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE	8
4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ.....	9
5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE	10
6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI.....	10
7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI.....	10
8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI	11
9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE.....	12
10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA.....	13
11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	13
12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE	14
13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI.....	15
14. AMBIENTE	15
15. CONSUMATORI E QUALITÀ	16
16. SCIENZA E TECNOLOGIA.....	17
17. COMUNITÀ LOCALI	17
18. BUSINESS PARTNERS.....	17
19. DIRITTI UMANI	18
20. STRATEGIE EUROPEE ED INTERNAZIONALI	18
21. CONCLUSIONI (<i>Summary</i>)	18
Le fonti.....	20

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING

Nuovi elementi (come lo sviluppo della rete) hanno creato mercati aperti e trasparenti, partecipati da crescenti fette della popolazione, determinando:

- maggiore attenzione verso scelte **extra-finanziarie**, tangibili ed intangibili, con ricadute sul piano della fiducia e credibilità degli emittenti;
- e nuove valutazioni sulla qualità e la **durabilità di lungo termine** dei prodotti quotati, siano essi legati alle imprese (azioni, bond, green bond) o agli emittenti istituzionali (come i titoli di stato).

La conclusione di Standard Ethics è che siamo di fronte alla fine dell'era finanziaria classica, focalizzata esclusivamente su variabili economiche: i mercati regolamentati, per quanto fallibili e volatili, hanno subito un'evoluzione e si stanno dimostrando il sistema più importante ed indipendente per valutare la **sostenibilità**¹ di lungo periodo di numerose attività umane.

Lo Standard Ethics Rating è un contributo all'affinamento delle strategie, del linguaggio e del modo in cui un emittente sta sul mercato.

STANDARD ETHICS

Standard Ethics Ltd è una «**Self-Regulated Sustainability Rating Agency**» che emette rating non-finanziari di sostenibilità in forma «solicited».²

Il marchio Standard Ethics® è presente dal 2004 nel mondo della «finanza sostenibile» e studi ESG (*Environmental, Social e Governance*).

La struttura è vigilata da uffici interni di controllo e di revisione e il *Board*, organo apicale, è conforme alle linee guida internazionali sulla diversità di nazionalità, le competenze professionali, l'indipendenza e la parità di genere.

STANDARD ETHICS RATING

Lo Standard Ethics Rating è un *Solicited Sustainability Rating* (SSR) testato in quindici anni di attività che unisce tre importanti caratteristiche:

- *Solicited* - Viene emesso su richiesta del destinatario attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato.
- *Standard* – Il rating è sempre comparabile poiché la metodologia ed i parametri di emissione sono uniformati a predeterminate linee guida e l'algoritmo tiene conto della dimensione e della tipologia degli emittenti. Nel caso di Standard Ethics, i parametri sono le indicazioni dell'Unione Europea, dell'Ocse e delle Nazioni Unite in materia di *governance* e sostenibilità.
- *Independent* – L'Agenzia offre garanzie d'imparzialità ed indipendenza poiché fornisce al richiedente solo servizi inerenti il rating, non effettua consulenza, non utilizza i dati raccolti per *asset management advisory* (a fondi o banche) né li fornisce a terzi, ed è – rispetto al richiedente – priva di legami azionari o economici con esso.

In breve, lo Standard Ethics Rating è un'opinione che intende rappresentare il livello di adesione delle imprese (o enti territoriali) ai principi della sostenibilità indicati da:

- Unione Europea (Ue);
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse);
- Nazioni Unite (Onu).

L'istruttoria di SE è un processo guidato da analisti (*analyst-driven rating process*) e non prevede da parte del richiedente il rating la compilazione di moduli e questionari o l'elaborazione di altra documentazione oltre a quella già presente. Sarà compito degli analisti di Standard Ethics provvedere alla raccolta dei dati.

¹ È opinione di Standard Ethics che la natura della sostenibilità si basi su tre pietre angolari:

1) Le politiche volontarie per lo sviluppo sostenibile riguardano le future generazioni e hanno una dimensione planetaria. Spetta ai principali enti sovranazionali riconosciuti dalle nazioni stabilire – attraverso la scienza – le strategie, le definizioni, le linee guida.

2) Gli enti economici perseguono – nella misura che ritengono possibile – finalità, strategie e linee guida sulla Sostenibilità, non le definiscono.

3) La misura della Sostenibilità degli enti economici è un dato comparabile, terzo, sulla conformità alle indicazioni internazionali.

“Standard Ethics devises three laws of Sustainability”. <http://www.standardethics.eu/media/press-releases.html>

² In assenza di organi di controllo e norme legislative per l'attività sui rating ESG, Standard Ethics si è, fin dall'inizio della sua attività, autoregolata attraverso regole statutarie e procedurali per applicare i modelli delle agenzie di rating di merito creditizio, basandosi sull'applicant pay model e sull'astensione di attività consulenziali verso investitori.

SE può emettere rating unsolicited al fine di creare e mantenere Indici di sostenibilità nazionali. SE pubblica ed aggiorna sul proprio sito i Rating delle società quotate componenti i propri indici.

L'UNITÀ DI ANALISI

Linee Guida dell'Agenzia, l'Unità di Analisi ha attentamente valutato le seguenti aree in relazione alla struttura della Società (aree suddivise in circa 220 sotto sezioni o **analysis points**):

1. MARKET AND COMPETITORS (mercato e società concorrenti suddiviso in **13 sott.**)
2. MARKET AND DOMINANT POSITIONS (mercati e posizioni dominanti, suddiviso in **10 sottosezioni**)
3. CONTRACTS, FINANCINGS AND PUBLIC AIDS (contratti, finanziamenti, aiuti pubblici, suddiviso in **7 sottosezioni**)
4. MARKET DISTORTIONS, FAVOURITISM & CORRUPTION (distorsioni di mercato, clientelismo, corruzione, suddiviso in **8 sottosezioni**)
5. OWNERSHIP, SHARE CAPITAL AND SHAREHOLDERS (capitale sociale, proprietà e azionisti, suddiviso in **8 sottosezioni**)
6. INTERNAL VOLUNTARY RULES ON OWNERSHIP EXERTION (norme volontarie interne riguardanti la proprietà, suddiviso in **8 sottosezioni**)
7. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (conflitto di interessi, suddiviso in **12 sottosezioni**)
8. MINORITY MEMBERS PROTECTIONS AND DIRECTORS APPOINTMENT (tutele per gli azionisti di minoranza e nomina degli amministratori, (suddiviso in **7 sottosezioni**)
9. COMMUNICATION, INFORMATION AND TRANSPARENCY (suddiviso in **5 sott.**)
10. BOARD OF DIRECTORS AND EXECUTIVE GROUP TRANSPARENCY (suddiviso in **9 sottosezioni**)
11. INTERNAL VOLUNTARY RULES REGARDING MANAGEMENT (in **10 sottosezioni**)
12. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (Amministratori e conflitti d'interesse, suddiviso in **13 sottosezioni**)
13. DISCLOSURE AND TRANSPARENCY (rendicontazione e trasparenza, suddiviso in **22 sottosezioni**)
14. PARTICIPATION AND VOTE IN GENERAL MEETINGS (partecipazione e diritto di voto alle assemblee dei soci, suddiviso in **5 sottosezioni**)
15. EMPLOYMENT AND HUMAN RESOURCES SELECTION (politiche di assunzione e gestione delle risorse umane, suddiviso in **11 sottosezioni**)
16. HEALTH, SAFETY AT WORK AND SOCIAL DIALOGUE (salute e sicurezza, in **16 sot.**)
17. ADAPTATION TO CHANGES (adattamento ai cambiamenti, suddiviso in **6 sot.**)
18. ENVIRONMENT (ambiente, suddiviso in **17 sottosezioni**)
19. CONSUMERS AND QUALITY (consumatori e qualità, suddiviso in **9 sottosezioni**)
20. SCIENCE AND TECHNOLOGY (scienze e tecnologia, suddiviso in **4 sottosezioni**)
21. LOCAL COMMUNITIES (comunità locali, suddiviso in **3 sottosezioni**)
22. BUSINESS PARTNERS (fornitori e collaborazioni, suddiviso in **9 sottosezioni**)
23. HUMAN RIGHTS (diritti umani, suddiviso in **6 sottosezioni**)
24. EUROPEAN STRATEGIES (suddiviso in **2 sottosezioni**)

UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE

L'Ufficio Ricerca ha analizzato il risultato del lavoro e delle opinioni espresse dall'Unità di Analisi, quindi, ha proposto il livello di rating e prodotto il presente rapporto. Il *Rating Committee* ha valutato la congruenza dei dati esaminati e delle conclusioni ed ha approvato l'emissione. La segregazione dei dati, delle informazioni e del lavoro (*Chinese Wall*) tra l'Unità di Analisi, l'Ufficio Ricerca, il *Rating Committee* e tutti gli altri uffici, assicura la massima trasparenza del processo.

Un *Compliance Officer* sovrintende e verifica ogni passaggio.

S.E. ALGORITHM OF SUSTAINABILITY ©

L'Agenzia utilizza un **algoritmo proprietario** basato su cinque "standard" ed una variabile premiale "k" per elaborare i dati forniti dalle varie Unità di Analisi (F_{CEU} ; $Sa_{EU-OECD}$; Mw ; $Id_{EU-OECD}$; $Cg_{UN-OECD-EU}$). Il bilanciamento tra i cinque "standard" compone la pre-valutazione finale alla base del rating.

F_{CEU} = Fair competition. Argomenti principali: Corretta competizione, incluso analisi di eventuali posizioni dominanti, distorsioni di mercato, cartelli. Elementi che possono incidere sulle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori principali regolatori Ocse).

$Sa_{EU-OECD}$ = Shareholders' agreements. Argomenti principali: Accordi parasociali, diritti degli azionisti di minoranza, accesso alle informazioni (Fonti documentali: principalmente Ue ed Ocse, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

Mw = Market weight. Argomenti principali: Struttura dell'azionariato, peso e tipologia dei maggiori azionisti, potenziali conflitti in relazione alle altre variabili (Fonti: principalmente regolatori Ocse).

$Id_{EU-OECD}$ = Independent directorship. Argomenti principali: Struttura e qualità degli organi apicali e di controllo, sistema del ESG Risk and Control Management, Risk Analysis. Rappresenta uno degli elementi maggiormente in grado di mitigare rischi derivanti da altri aspetti ed in grado di incrementare "k". (Fonti documentali: principalmente Ue ed Ocse).

$Cg_{UN-OECD-EU}$ = **Corporate Governance e Governance della Sostenibilità**. Argomenti principali: Valutazione complessiva sia delle strategie e reportistica ESG, e sia degli strumenti di governo (societario e della sostenibilità) attraverso la ponderazione dei vari elementi anche in relazione al bilanciamento delle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, Ocse e Onu).
k = Sustainability at Risk (SaR). Proiezione statistica.

$$\frac{(F_{CEU} + Sa_{EU-OECD} + Id_{EU-OECD} + Mw \cdot f(Sa_{EU-OECD}) \cdot f(Id_{EU-OECD}) + Cg_{UN-OECD-EU} \cdot f(F_{CEU}) \cdot f(Id_{EU-OECD}))}{10} + k$$

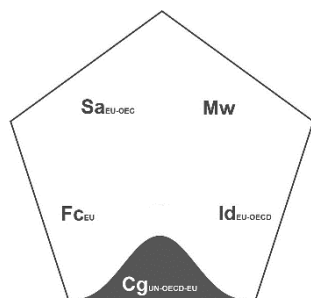
RATING EMESSO

Standard Ethics Rating [^{corp}SER]: **EE+**
 Long Term Expected ^{corp}SER [1y to 2y]: **EEE-**

ALGORITMO - VALORI IMMESSI (SINTESI)

I valori di ogni standard sono **compresi tra 0 e 2**.
 I valori attribuiti ed inseriti nell'algoritmo sono i seguenti:

$F_{CEU} = 1,9$
 $Sa_{EU-OECD} = 1,9$
 $Mw = 1,7$
 $Id_{EU-OECD} = 1,9$
 $Cg_{UN-OECD-EU} = 1,9$



La variabile MW può essere una variabile neutra indicando sotto 1 la presenza di un azionista di riferimento, a diminuire un azionista di controllo. La tipologia dell'azionariato rappresentata da MW è un fattore indicante il tipo di azionariato ed i rischi correlabili.

Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l'azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi.

Altre società quotate del settore "Banking" nei maggiori mercati europei³ :

Unicredit	EE+	PKO Bank Polski	EE-	Natixis	E+
Banca Generali	EE (pos.)	Societe Generale	EE-	Raiffeisen Bank Int.	E+
Banca Pop. di Sondrio	EE	Skandinaviska Enskilda B.	EE-	UBS Group	E+ (neg.)
Banca MPS	EE	Swedbank	EE-	Unicaja	E+
Banco BPM	EE	Standard Chartered	EE-	Banca Finnat	E
BBVA	EE	AIB Group	E+ (pos.)	Banca Ifis	E
BNP Paribas	EE	Banca Mediolanum	E+ (pos.)	Banca Intermobiliare	E
BPER Banca	EE (pos.)	Banca Profilo	E+	Banca Sistema	E
HSBC Holding	EE	Banco Comercial Port.	E+	Bank of Communications	E
Intesa Sanpaolo	EE	Banco Santander	E+ (pos.)	BNP Paribas Fortis	E
Nordea Bank	EE	Bank of China HK Holdings	E+	China Construction Bank	E
Svenska Handelsbanken	EE	Bank of Ireland	E+	CITIC Limited	E
ABN Amro Bank	EE-	Bank Pekao	E+	Credit Industriel et Com.	E
Banco de Sabadell	EE-	Bankinter	E+	Credito Emiliano	E
Banco Desio Brianza	EE-	Barclays Plc	E+	Credito Suisse	E
Bankia	EE-	CaixaBank	E+	DNB Group	E
Credito Valtellinese	EE-	Credit Agricole	E+	KBC Group	E
Commerzbank	EE-	CYBG Plc	E+	National Bank of Greece	E
Deutsche Pfandbriefbank	EE-	Erste Group Bank	E+	Bank of China	E-
Illimity Bank	EE-	Goldman Sachs	E+	Deutsche Bank	E-
Julius Baer Group	EE-	Hang Seng Bank	E+	Natwest Group	E-
Lloyds Banking Group	EE-	ING Group	E+	Banca Carige	Pen.
Mediobanca	EE-	JPMorgan Chase	E+	Danske Bank	Pen.
Mizuho Financial Group	EE-	Mitsubishi UFJ Financial	E+		

³ L'elenco completo delle altre società, globali e italiane, del settore "Banking" si trova sul sito www.standardethicsrating.eu.

FINECOBANK REPORT

1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI

FinecoBank S.p.A. (di seguito FinecoBank o la Banca) è una **banca diretta multi-canale**, tra i principali operatori del *brokerage* a livello europeo, con oltre un milione e 400 mila clienti e un'ampia rete di consulenza.⁴

Divenuta Banca nel 1999, nel 2008, dopo alcuni passaggi ed a seguito dell'integrazione con UniCredit Xelion Banca, entra nel Gruppo UniCredit, da cui uscirà nel 2019 per diventare una *public company*.⁵

Fin dall'inizio della propria storia, FinecoBank ha intrapreso una strada innovativa nei servizi finanziari attraverso l'uso delle nuove tecnologie per gestire sia gli strumenti bancari classici, sia quelli di investimento e *trading*. Dal 2001 si colloca ai vertici del *trading online* in Europa.

La Banca opera nel **mercato europeo** ed è concentrata, in prevalenza, su quello **italiano**, ossia in un contesto **aperto e libero**⁶, tra i più avanzati a livello globale.

L'attività bancaria è **vigilata e fortemente regolata**.

Il quadro normativo è articolato sul livello nazionale, Ue, e internazionale.⁷ Queste fonti perseguono obiettivi e/o interessi generali comuni, come: la garanzia del buon funzionamento dei principi del **libero mercato**, il rispetto dell'**equa concorrenza**, la **trasparenza** e la tutela del **consumatore**, la **stabilità finanziaria**.⁸

La garanzia di tali interessi e obiettivi è pertanto oggetto di una fitta regolazione di livello molto avanzato, la quale copre diversi aspetti.

Le condizioni di accesso alle attività di deposito, la libertà di stabilimento delle banche nell'Unione e la libera prestazione dei loro servizi e gli aspetti di *governance* societari⁹ sono disciplinati dalla c.d. **Capital Requirements Directive** (e successivi aggiornamenti).¹⁰ La disciplina dei requisiti prudenziali è dettata dal **Regolamento n. 575/2013**,¹¹ che si applica a tutte le banche dell'Unione europea con l'obiettivo di

⁴ Nel 2021 la Società si conferma intermediario italiano n°1 nella classifica "Equity", con una quota pari al 26,08%, primato detenuto dal 2004, con un'offerta globale di azioni, *futures*, *mini futures*, CFD, Forex e le app più evolute per operare. Fonte: sito *corporate*.

⁵ È seguito un processo di rinnovo delle politiche del Gruppo ancora in corso.

⁶ Come risultato delle libertà fondamentali garantite nell'ambito del mercato interno dell'Unione europea.

⁷ In Italia, le fonti principali sono il Testo unico bancario (TUB), il Testo unico della finanza (TUF) e la legge sulla tutela del risparmio (n. 262/2005). Questi strumenti sono stati più volte modificati, in particolare per conformarsi al diritto dell'Unione Europea, che disciplina molteplici profili dell'ordinamento bancario e finanziario. I principi che regolano l'attività bancaria in Italia sono "a monte" riconosciuti dalla Costituzione, laddove la libertà dell'iniziativa economica (Articolo 41) può subire limitazioni per conseguire la tutela del "*risparmio in tutte le sue forme*" (Articolo 47). Anche prima dell'avvento della Costituzione, comunque, l'Italia ha costantemente goduto di un sistema finanziario e bancario ben regolato, almeno dalla legge bancaria del 1926 e soprattutto con quella del 1936. Vi sono stati interventi tra il 1944 ed il '47 e successivamente tra gli anni '60 e '90 con l'ampliamento del numero e i poteri delle autorità di vigilanza. La disciplina legislativa nazionale si è fatta ancora più incisiva a partire dagli anni '90 attraverso un quadro normativo ammodernato (si veda la norma del '91 ed il TUBC del '93).

⁸ Diversi organismi internazionali svolgono un'intensa attività regolatoria volta all'elaborazione di standard globali e uniformi per la promozione della stabilità finanziaria e il miglior funzionamento del mercato, per la cooperazione internazionale tra le autorità di vigilanza, per la riduzione del rischio e la gestione di crisi sistemiche. In particolare "*il Financial Stability Board, il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, il Sistema europeo di vigilanza finanziaria, e l'International Organization of Securities Commissions (IOSCO)*" (...) "*agiscono autonomamente su impulso del Gruppo dei Venti (G20), sede di dibattito sui temi finanziari ed economici fra i paesi più rilevanti sul piano economico*". Fonte: Banca d'Italia.

⁹ Anche fuori dall'ambito europeo, il tema della *governance*, diventato centrale negli anni '90, ha assunto un peso ancora maggiore dopo la crisi del 2008. Sulla base dei Principi di Corporate Governance dell'Ocse del 1999, il Comitato di Basilea (BCBS) ha approvato l'*Enhancing Corporate Governance for Banking Organisations del 1999*, rielaborato poi nel 2006 in adeguamento alla versione aggiornata degli stessi Principi che l'Ocse rinnovò nel 2004. Il contesto delle indicazioni è sicuramente più ampio, si pensi ai *Principles for Enhancing Corporate Governance* del BCBS pubblicati nel 2010, oppure *Corporate Governance Principles for Banks* (del 2015) per la spinta del *Financial Stability Board* (al riguardo si possono citare: *Thematic Review on Risk Governance* (2013) e *Principles for An Effective Risk Appetite Framework*, 2013). Si pensi anche alle Linee Guida dell'EBA del 2011 sull'organizzazione interna e del 2012 sulla valutazione dell'idoneità dei membri degli organi apicali e ai recenti sviluppi dell'ordinamento europeo in materia di finanza sostenibile.

¹⁰ Il riferimento è, tra le altre, alle modifiche operate sul testo della direttiva 2013/36/UE (c.d. CRD IV) con la successiva direttiva 2019/878/UE del 20 maggio 2019, per quanto riguarda le entità esentate, le società di partecipazione finanziaria, le società di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di conservazione del capitale.

¹¹ Tra le ultime modifiche si segnalano quelle operate dal regolamento di modifica (UE) 2020/873 adottato "*in risposta alla pandemia di COVID-19*" e dal regolamento di modifica (UE) 2021/558, il quale "*introduce modifiche per migliorare la sensibilità al rischio globale del*

garantirne solidità e resilienza in periodi di stress economico. Di particolare rilevanza, infine, le misure in materia di finanza sostenibile: tra queste, il **Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)** e il **Regolamento (UE) 2020/852 (“Tassonomia europea”)**.

In Italia, il sistema regolatorio è completato dagli atti ministeriali e da quelli emanati da diverse autorità,¹² prima tra tutte la **Banca d'Italia**,¹³ dotata di poteri regolatori e sanzionatori.

Il mercato in cui opera **FinecoBank**, con riferimento al tema della **equa concorrenza**, presenta dunque barriere d'ingresso di tipo regolatorio, dimensionale, strategico.

In ogni caso, le previsioni normative nazionali ed europee tendono alla rimozione delle restrizioni e degli ostacoli al libero mercato, nonché a garantire la facoltà di scelta fra i diversi operatori bancari e/o finanziari.

L'attività di FinecoBank risulta concentrata in tre settori: **Banking e Credit** (conti correnti e di deposito, servizi di pagamento ed emissione carte di debito, credito e prepagate, prestiti personali e mutui); **Brokerage** (esecuzione ordini della clientela sui principali mercati finanziari); **Investing** (collocamento e distribuzione di prodotti finanziari, tra fondi comuni d'investimento e comparti di SICAV, prodotti assicurativi e previdenziali, servizi di consulenza).

In nessuno dei tre settori sopra menzionati, la Banca detiene una posizione monopolistica o partecipa ad accordi restrittivi della concorrenza, né le Autorità di vigilanza e antitrust (italiane, europee o di altra nazione) hanno evidenziato criticità in questo senso.

FinecoBank non detiene partecipazioni rilevanti, dirette o indirette, in **altre società operanti nello stesso mercato**.

Non si segnalano accordi commerciali di rilievo, o che risultino distorsivi dell'attività concorrenziale.

2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI

In continuità alla situazione rilevata nei precedenti Report, la Banca **non** ha fruito di finanziamenti pubblici, agevolazioni o altri aiuti di Stato che abbiano potuto comportare distorsioni all'equa concorrenza o al mercato.

3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE

La Banca non fornisce servizi di pubblica utilità.

Come evidenziato dal precedente Report, il risultato economico annuale di FinecoBank **non dipende** dall'esito di bandi, ordini o incarichi della pubblica amministrazione (nazionale o estera) o provenienti da selezionati grandi committenti.

I principali rapporti con le istituzioni sono derivati dalle attività di vigilanza e *compliance*. In questo senso, il **rischio di corruzione** o clientelismo è basso, vigilato e individuato principalmente nel Modello Organizzativo interno (e derivati) e nel Codice Etico, entrambi oggetto di recente aggiornamento,¹⁴ nonché in apposite *policy*.¹⁵

quadro sulle cartolarizzazioni dell'Unione per far sì che l'impiego della cartolarizzazione diventi economicamente più redditizio per gli enti all'interno di un quadro di vigilanza che preserva la stabilità finanziaria dell'Unione". Fonte: EurLex.

¹² Tra i quali: gli atti del CICR, gli atti della Commissione nazionale per le società e la Borsa (CONSOB), nonché dell'ISVAP (l'autorità di vigilanza del settore assicurativo) e della COVIP (autorità di vigilanza sui fondi pensione).

¹³ La Banca d'Italia, quale Autorità di vigilanza nazionale, vigila sulle banche, gruppi bancari, intermediari finanziari, istituti di moneta elettronica (IMEL) e su quelli di pagamento (art. 5, comma 2, del TUB), perseguendo i fini della stabilità, efficienza e competitività del sistema finanziario nel suo complesso, della sana e prudente gestione degli intermediari, nonché dell'osservanza delle disposizioni in materia creditizia e finanziaria (art. 5, comma 1, del TUB).

¹⁴ Il Modello organizzativo interno nel 2021 e il Codice Etico nel 2022.

¹⁵ Il riferimento è, in particolare, alla *"Global Policy Anticorruzione"*, aggiornata a inizio 2022, nonché alle relative *"Istruzioni Operative"*, le quali stabiliscono standard minimi per la *compliance* in materia di anticorruzione e le quali si applicano *"ai membri degli organi strategici, di controllo ed esecutivi, ai dipendenti, ai Consulenti Finanziari e ai collaboratori occasionali di Fineco"*. Per il 2021, si segnala inoltre l'aggiornamento delle seguenti politiche interne: *Global Policy Compliance Culture*, *Global Policy Carta d'Integrità e Codice di Condotta*, *Global Policy per la gestione delle operazioni con soggetti in potenziale conflitto di interesse del Gruppo FinecoBank*, *Global Policy Antiriciclaggio e Antiterrorismo*. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 70-72.

In materia di **whistleblowing**, la Banca si è dotata di una politica interna *ad hoc*, regolante il sistema interno di segnalazione dei comportamenti illegittimi.¹⁶

La gestione delle segnalazioni è affidata a un organo appositamente individuato il quale opera su base locale e a cui, in determinati casi, supplisce la funzione di *Internal Audit* di FinecoBank.¹⁷

La prevenzione e la gestione dei rischi legati alla *compliance* in ambito **fiscale** sono presidiate da una apposita funzione e da specifiche procedure.¹⁸

4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ

La Banca è **quotata** alla **Borsa italiana** sul Mercato Telematico Azionario (MTA).¹⁹

Al 31 dicembre 2021, il capitale sociale²⁰ di Fineco è di **201,3 milioni** di euro suddiviso in numero **609.899.770 Azioni Ordinarie** del valore nominale di euro 0,33 ciascuna.

Le **Azioni Ordinarie** sono dotate dei diritti tradizionalmente previsti dalla norma nazionale, in linea con le indicazioni **Ue** ed **Ocse**.²¹

Il **maggior azionista** di FinecoBank è il **mercato** che detiene l'**81,817%** del capitale.²² Il rimanente²³ è detenuto da **BlackRock Inc.** con una quota complessiva del **9,201%**, **Capital Research and Management Company** con una quota del **5,050%** e **FMR LLC** con una quota del **3,932%**.

Nessuno degli azionisti rilevanti è una società *off-shore*.

Non sono previsti e/o in programma:²⁴

- speciali prerogative assegnate a specifiche tipologie di azioni od obbligazioni;
- titoli che conferiscono **diritti speciali** di controllo.
- **restrizioni** al trasferimento dei titoli;
- previsioni statutarie che consentano il **voto plurimo o maggiorato**;
- **patti parasociali** tra azionisti (*shareholders' agreement*).
- **partecipazione finanziaria dei dipendenti** al capitale della Banca (*Employee Financial Participation*, EFP).

Gli **strumenti derivati** sui mercati regolamentati che hanno come sottostante titoli FinecoBank sono convenzionali e in linea con i profili di rischio previsti dai regolatori.²⁵

¹⁶ Si tratta della "Global Policy Whistleblowing" disponibile sul sito web della Banca. Le segnalazioni possono essere effettuate da dipendenti, consulenti finanziari o da soggetti terzi. La procedura è volta a garantire la massima riservatezza dei soggetti coinvolti (*whistleblower* e accusato) nonché alla prevenzione di pratiche discriminatorie e di rappresaglie in seguito alla segnalazione. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 74.

¹⁷ Le segnalazioni sono gestite dal "Compliance Officer" della società dove si è verificato o potrebbe verificarsi il sospetto comportamento illecito o dannoso. Qualora "il Responsabile della Compliance sia gerarchicamente e funzionalmente subordinato alla persona a cui si riferisce la denuncia, o se è egli stesso ritenuto responsabile della violazione o ha un potenziale interesse nella segnalazione tale da compromettere la sua imparzialità e l'indipendenza di giudizio, è possibile contattare direttamente l'Internal Audit" in "funzione di riserva". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 74; Global Policy Whistleblowing, p.8.

¹⁸ In particolare, la Banca "si è dotata di un efficace sistema di controllo del rischio fiscale (Tax Control Framework, cd. TCF), inserito nel contesto del sistema di governo aziendale" il quale "prevede (i) una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità a organi e funzioni aziendali, con adeguate competenze ed esperienze; (ii) adeguati processi di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, garantendo il rispetto delle procedure a tutti i livelli aziendali; (iii) specifiche procedure per rimediare ad eventuali carenze riscontrate e per attivare le necessarie azioni correttive". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 75-77.

¹⁹ Inoltre, come segnalato nei precedenti Report, nel 2016 Finecobank è entrata nel FTSE MIB e nello Standard Ethics Italian Index; nel 2017, infine, è entrata nello Stoxx Europe 600.

²⁰ Il capitale sociale della Società è stato aumentato con efficacia dal 31 marzo 2022, a servizio dell'attuazione dei piani di incentivazione a favore di Dipendenti. Fonte: Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, 2021 p. 17.

²¹ Sostanzialmente diritti uniformi al quadro normativo europeo, in sintesi: diritti patrimoniali all'utile e alla quota di liquidazione; diritti amministrativi d'intervento in Assemblea, di voto in Assemblea, d'impugnazione delle deliberazioni, di consultazione dei libri contabili e dei progetti di bilancio, del libro delle deliberazioni e dei soci; diritti di controllo di denuncia di eventuali irregolarità; diritti di disposizione tramite costituzione di pegno/usufrutto sull'azione.

²² Si tratta di *Free Floating Shares*.

²³ I dati si riferiscono alla situazione registrata da Consob al 28 marzo 2022. Fonte: sito *corporate*.

²⁴ Fonte: Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2021, p. 19

²⁵ Gli strumenti derivati aventi titoli azionari FinecoBank "sottostante" sono numerosi, vanno dai *Futures* (con varie scadenze), alle opzioni tradizionali (*Call*, *Put*), fino ad altri prodotti strutturati.

FinecoBank adotta piani di incentivazione in **titoli azionari** della Banca.²⁶

5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE

Non emergono azionisti che siano pubbliche autorità o i quali appaiano coinvolti nella regolamentazione del segmento di mercato nel quale la Banca è attiva.²⁷

6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Il tema della tutela delle **minoranze azionarie** e della loro **rappresentanza** è presidiato a livello statutario secondo la legge ed il Codice di Autodisciplina italiano.²⁸

L'azionariato diffuso della Banca, l'assenza di un azionista di controllo, l'adeguatezza della norma nazionale, offrono bassi margini d'intervento per ulteriori presidi volontari sul tema.²⁹

Le regole interne sulla composizione del Consiglio di Amministrazione impongono requisiti come l'equilibrio di genere, l'indipendenza e il possesso di specifiche competenze, tra cui quelle in materia di **sostenibilità**.³⁰

7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI

La Banca adotta il **sistema di amministrazione** e controllo "tradizionale" basato sulla presenza di due organi di nomina assembleare: il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) ed il **Collegio Sindacale**.³¹

Il **Consiglio di Amministrazione** è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria.³²

Il CdA di FinecoBank conta **11** consiglieri,³³ di diverse nazionalità.

La sua composizione **rispetta la parità di genere**.³⁴

Gli Amministratori **indipendenti** rappresentano la **maggioranza assoluta**.³⁵

Non si registrano casi di **cumuli d'incarico** all'interno del Gruppo (*Interlocking-directorship*).

I curricula degli amministratori sono regolarmente disponibili sul sito *web* della Banca.

Non è previsto un rappresentante dei dipendenti all'interno del Consiglio.³⁶

²⁶ Tali piani sono rivolti a un numero ristretto di figure apicali e dipendenti. La Banca offre "incentivi basati su strumenti finanziari che forniscono opportunità per il possesso azionario, nel pieno rispetto della normativa tempo per tempo in vigore", quale "parte integrante" del proprio "approccio alla retribuzione complessiva". In tale contesto, le Linee Guida per il possesso azionario "definiscono livelli minimi di partecipazione azionaria attesi per i vertici aziendali, al fine di allineare gli interessi manageriali a quelli degli azionisti, garantendo adeguati livelli di investimento personale in azioni FinecoBank nel tempo". Fonte: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2022, p. 28.

²⁷ Alcuni tra gli azionisti rilevanti operano nel mercato bancario e/o finanziario.

²⁸ L'elezione di rappresentanti delle minoranze azionarie nel CdA e nel Collegio sindacale è garantita dal meccanismo del voto di lista "che prevede il ricorso a liste di candidati tra loro concorrenti". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 19. Più nel dettaglio "(...) Alla lista risultata seconda per numero di voti saranno assegnati due amministratori, mentre alla lista risultata terza per numero di voti sarà assegnato un consigliere purché abbia ottenuto almeno il 2% dei voti espressi in assemblea." Fonte: Composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A. 2021, p. 6; come anche disciplinato dall'art. 13, comma 12 dello Statuto societario.

²⁹ Attualmente, risultano espressione degli azionisti di minoranza due membri del Consiglio di Amministrazione (Elena Biffi e Marin Gueorguiev), tre membri effettivi (Luisa Marina Pasotti, Massimo Gatto e Giacomo Ramenghi) e due supplenti (Lucia Montecamozzo e Alessandro Gaetano) del Collegio Sindacale. Fonte: fonte societaria.

³⁰ Si rinvia alla: Composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A. 2021, p. 9. In riferimento al tema delle "Quote di genere", il documento è in linea con la pratica bancaria nazionale ed indica la necessità di "assicurare il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa" (ma ancora la parità) richiamando l'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF, come da ultimo modificato dalla Legge 27 dicembre 2019, n.160.

³¹ Il primo con funzioni gestionali e strategiche, il secondo con funzioni di controllo.

³² Esclusi quelli che la legge italiana riserva espressamente all'Assemblea degli azionisti.

³³ L'Assemblea degli Azionisti riunitasi in data 28 aprile 2020 ha provveduto a nominare, con il sistema del voto di lista, i seguenti amministratori per gli esercizi 2020-2022: Marco Mangiagalli – Presidente, Francesco Saita – Vice Presidente, Alessandro Foti – Amministratore Delegato e Direttore Generale, Paola Giannotti De Ponti, Patrizia Albano, Gianmarco Montanari, Maria Alessandra Zunino de Pignier, Andrea Zappia, Giancarla Branda, Elena Biffi e Marin Gueorguiev. Si segnala che Andrea Zappia ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con efficacia dal 1° marzo 2021 ed è stato sostituito mediante cooptazione (art. 2386 cod. civ.) da Alessandra Pasini. Fonte: sito corporate; Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2021, p. 37.

³⁴ I Consiglieri di genere femminile sono 6, quelli di genere maschile sono 5. La Banca comunica di essere "il primo esempio tra le società quotate al FTSE MIB con prevalenza di componenti del genere femminile". Fonte: Comunicato Stampa FinecoBank, 16 marzo 2021.

³⁵ Al riguardo e per il 2022, si segnala che "il Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza degli Amministratori ai sensi della normativa anche regolamentare applicabile ed in particolare ai sensi dell'art. 148 del TUF, dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance cui la Società aderisce" e che "sono risultati indipendenti tutti i membri del Consiglio con l'eccezione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Alessandro Foti". Fonte: Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2021, pp. 51-52.

³⁶ Fonte: Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2021, p. 52.

Il Consiglio di Amministrazione ha regolarmente istituito al proprio interno il **Comitato Rischi e Parti Correlate**,³⁷ il **Comitato Remunerazione**,³⁸ il **Comitato Nomine**³⁹ e il **Comitato Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale**.⁴⁰

Con la funzione di coadiuvare quest'ultimo Comitato endoconsiliare, è poi presente il **Comitato Manageriale per la Sostenibilità**, la cui presidenza è attribuita al Chief Financial Officer (CFO) della Banca.⁴¹

Nel 2021, il CFO della Banca è stato nominato dal CdA quale "**Rappresentante della Direzione** ai sensi del **Regolamento EMAS** n. 1221/2009/CE".⁴²

Gli Amministratori sono sottoposti alle **previsioni volontariamente assunte** e contenute nel **Codice Etico**, il principale strumento contenente norme **interne comportamentali a carattere volontario** (*Internal Voluntary Rules, IVR*), recentemente aggiornato.⁴³

Ad essi si applicano inoltre la "**Carta d'Integrità**" e il "**Codice di Condotta**" del Gruppo aggiornati nel 2021.⁴⁴

L'**organo di controllo sul Codice Etico** è rappresentato da un apposito Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, a cui sono attribuiti anche poteri ispettivi.⁴⁵ Tutte le funzioni della Banca (incluse quelle apicali) sono sottoposte a vigilanza.

8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI

I **requisiti d'indipendenza** degli Amministratori sono quelli previsti dal Testo Unico della Finanza (TUF)⁴⁶ e quelli adottati nel Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana.⁴⁷ Ad essi si aggiungono, sempre in esecuzione alla norma, i presidi in tema di **conflitti d'interesse** presenti nel Codice Etico, nei regolamenti interni e in *policy* dedicate.⁴⁸

Non si registrano situazioni di partecipazione di Amministratori ad organi di governo nazionale e locale, organi giurisdizionali, enti di concessione di licenze o di controllo del mercato, nonché casi di *Cross-directorship*.

Non si rilevano accordi parasociali di cui facciano parte Amministratori e *Manager*.

³⁷ Composto dai Consiglieri: Francesco Saita (Presidente), Elena Biffi, Paola Giannotti De Ponti, Marin Gueorguiev e Maria Alessandra Zunino de Pignier. Fonte: sito *corporate*.

³⁸ Composto dai Consiglieri: Gianmarco Montanari (Presidente), Giancarla Branda e Paola Giannotti De Ponti. Fonte: sito *corporate*.

³⁹ Composto dai Consiglieri: Elena Biffi (Presidente), Patrizia Albano e Gianmarco Montanari. Fonte: sito *corporate*.

⁴⁰ Composto dai Consiglieri: Maria Alessandra Zunino de Pignier (Presidente), Patrizia Albano e Francesco Saita. Fonte: sito *corporate*. Il Comitato in questione è stato "istituito nel corso nel 2020 con competenze esclusive in materia di sostenibilità". Si segnala, tra i vari, il compito fornire "pareri e supporto al Consiglio di Amministrazione sulla definizione del sistema di governo societario di FinecoBank, della struttura societaria e dei modelli/linee guida di governance del gruppo". Fonti: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 18; Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2021, pp. 59-60; Regolamento degli Organi Aziendali 2020, p. 23.

⁴¹ A diretto riporto del CFO, si trova poi la "struttura tecnica" denominata "ufficio Sostenibilità" che supporta e coordina le attività del Gruppo in quest'ambito. In particolare, il Comitato opera a livello esecutivo; l'ufficio si occupa del monitoraggio della normativa, dello stato di avanzamento delle iniziative e della strategia di sostenibilità ed è responsabile della Rendicontazione Non Finanziaria Annuale. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 18.

⁴² In tale veste svolge i seguenti compiti: "assicurare che il sistema di gestione ambientale sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti della presente norma internazionale; riferire all'alta direzione sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento. Per lo svolgimento delle attività operative, il Rappresentante della Direzione si avvale della predetta struttura di Sostenibilità". Fonte: fonte societaria.

⁴³ Nel secondo trimestre del 2022. Fonte: fonte societaria.

⁴⁴ Pubblicati in unico documento, i due strumenti hanno le seguenti funzioni: la "Carta d'Integrità è patrimonio del Gruppo, definendone i valori fondanti; il Codice di Condotta (...) stabilisce i principi base da porre a fondamento del comportamento di chi opera per la Banca". Fonte: Carta di Integrità e Codice di Condotta del Gruppo FinecoBank, 2021, p. 4. Sui rapporti tra Carta d'Integrità, Codice di Condotta, Codice Etico e Modello Organizzativo si veda anche la sezione dedicata nella Dichiarazione Non Finanziaria. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 69-70.

⁴⁵ L'Organismo di Vigilanza del Modello Organizzativo: "è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, nonché di un autonomo potere di spesa, (ii) riferisce periodicamente al Comitato Rischi e Parti Correlate in merito al funzionamento del Modello, e (iii) trasmette, annualmente, al Consiglio di Amministrazione una relazione scritta (...)". Fonte: Modello di organizzazione e gestione di FinecoBank S.p.A. ai sensi del d.lgs. 231/01, p. 17. Si segnala che con delibera del 9 giugno 2020, il CdA ha nominato quali membri dell'Organismo di Vigilanza i Sigg.ri Marianna Li Calzi (Presidente), Salvatore Messina e Patrizia Verdesca (Responsabile Internal Audit della Banca). Fonte: fonte societaria.

⁴⁶ Art.148 TUF.

⁴⁷ Cui FinecoBank ha aderito con delibera del CdA del 15 dicembre 2020. Il documento "Regolamento degli Organi Aziendali di FinecoBank S.p.A." è stato conseguentemente emendato in senso conforme al nuovo Codice e pubblicato sul sito *corporate* in versione aggiornata, da ultimo, al maggio 2022.

⁴⁸ In particolare, la Banca si è dotata di una "Global Policy Gestione operazioni con soggetti in potenziale conflitto di interesse", aggiornata a dicembre 2021 e pubblicata sul sito *corporate*. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 72.

Come rilevato nel precedente Report, il tema delle **regalie** è affrontato all'interno della **Carta d'Integrità**, nella quale sono stabiliti termini e condizioni entro cui l'offerta o la ricezione di beni – purché non in denaro – non rappresentano un'influenza indebita nell'ambito delle relazioni commerciali.⁴⁹

La politica di **remunerazione**⁵⁰ è in linea con le indicazioni dell'Autorità di vigilanza e sottoposta a procedure di definizione e approvazione, le quali prevedono il coinvolgimento di organi di controllo.⁵¹

I compensi dei membri non esecutivi del CdA di FinecoBank, di quelli dell'Organismo di Vigilanza e dei Sindaci non sono collegati ai risultati economici. Tali soggetti non sono beneficiari di piani di incentivazione basati su *Stock Option* o, in generale, su strumenti finanziari.

I dirigenti con responsabilità strategiche hanno una retribuzione fissa e variabile, collegata al raggiungimento di obiettivi individuali di *performance* di natura quantitativa e legati alla sostenibilità, in attuazione della **strategia** ambientale, sociale e di *governance* (**ESG**) del Gruppo.⁵²

Sono presenti sistemi di monitoraggio e misure di neutralizzazione del **Gender Pay Gap**.⁵³

9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE

La Banca redige e pubblica la Dichiarazione di Carattere Non Finanziario in conformità agli standard di rendicontazione "**GRI Sustainability Reporting Standards**" pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI).⁵⁴ Un'apposita sezione è inoltre dedicata all'informativa relativa alla c.d. "Tassonomia europea".⁵⁵

A giugno 2022, FinecoBank ha pubblicato il primo documento di "**Reporting e Self-Assessment**" in relazione ai suoi impegni quale firmataria (dal 2020) dei **Principles for Responsible Banking** (PRB).⁵⁶

Il sistema dei controlli e gestione dei rischi – applicabile a tutte le società del Gruppo - è caratterizzato dai tipici controlli di primo, secondo e terzo livello. Include (anche) l'identificazione delle criticità e l'individuazione delle misure di mitigazione dei **rischi ESG**, oggetto di monitoraggio e ampliamento costanti e proseguiti anche nel 2021.⁵⁷

⁴⁹ Si legge nella Carta d'Integrità: "Nell'ambito di una relazione commerciale, i Destinatari possono offrire o ricevere omaggi, intrattenimenti, ospitalità solo se di valore ragionevole e proporzionato. Tali circostanze non rappresentano un'influenza indebita nell'ambito di relazioni commerciali correnti o future. Non è consentito: offrire, promettere, o elargire (direttamente o indirettamente) omaggi, intrattenimenti, ospitalità o qualsiasi altro vantaggio a pubblici ufficiali, stranieri o nazionali, se non nei casi in cui le procedure locali prevedano l'approvazione da parte della funzione di Compliance. Omaggi in denaro o in forme equivalenti sono proibiti".

⁵⁰ Regolarmente pubblicata con cadenza annuale sul sito corporate.

⁵¹ Fonte: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2022, pp. 18-21.

⁵² Fonte: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2022, pp. 6-7 e 21-22.

⁵³ Fonte: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2022, pp. 22-23.

⁵⁴ Si segnala inoltre che l'esercizio appena concluso ha visto l'avvio di un "processo che porterà all'aggiornamento completo della lista dei temi materiali che sarà alla base della dichiarazione non finanziaria 2022, anche per mezzo di un aggiornamento della mappa degli stakeholder". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 56.

⁵⁵ Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 64 e ss.

⁵⁶ Pubblicato sul sito corporate, il "modello" descrive gli impegni assunti dalla Banca e le loro modalità di attuazione e realizzazione, fornendo un'autovalutazione di sintesi sul raggiungimento dei relativi obiettivi. Fonti: fonte societaria; Principles for Responsible Banking Reporting e Self-Assessment, pp. 2 e ss.

⁵⁷ A tale ultimo riguardo, le novità sono numerose. Si rileva, rinviando alla fonte per approfondimenti, che "in occasione del processo di Risk Inventory 2021 la Direzione CRO ha predisposto un focus sui rischi ESG e sui rischi reputazionali (...). La valutazione dei rischi ESG, coerentemente alle priorità evidenziate dai regolatori, si è concentrata sui rischi climatici e ambientali (...) le categorie di rischi impattati da fattori ESG sono risultati i rischi di credito (mutui fondiari e investimenti strategici principalmente verso controparti sovereign) che, seppur marginalmente, potrebbero subire gli effetti negativi di eventi fisici e di transizione, e il rischio di business che, in un'ottica di lungo periodo, potrebbe subire gli impatti derivanti dalla variazione delle preferenze dei clienti nell'ambito del processo di transizione verso un'economia a basse emissioni di gas a effetto serra (...) Nell'ambito del monitoraggio del rischio paese sono stati introdotti alcuni indicatori (Worldwide Governance Indicator), sviluppati da un gruppo di ricercatori in collaborazione con la World Bank, che hanno l'obiettivo di esprimere in modo sintetico l'efficacia delle politiche attuate dalle autorità governative delle diverse nazioni. A completamento di questi ultimi è stato introdotto anche un indicatore specifico di rischio ambientale, denominato ND-Gain, sviluppato da un gruppo di ricercatori dell'università statunitense Notre Dame". Fonte: Bilancio di sostenibilità pp. 22 e ss., pp. 23-24.

Dal 2021 e in linea con il quadro normativo europeo,⁵⁸ la Banca ha adottato le proprie **Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei servizi di consulenza**.⁵⁹

È stata inoltre aggiornata la **"Global Policy – Processo nuovi prodotti"**, in linea con la strategia di progressiva integrazione di fattori ESG nelle attività della Banca.⁶⁰

In merito alla **rendicontazione** societaria tradizionale, in linea con le buone pratiche del settore, la Banca si avvale di strumenti di comunicazione istituzionali e del proprio sito *web*.⁶¹ Sotto il profilo delle relazioni con i media e gli investitori, svolge un'attività autonoma di costante aggiornamento.⁶²

Il principio **"Comply or Explain"** risulta generalmente adottato.⁶³

10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA

Il tema del dialogo con gli azionisti e la Comunità Finanziaria è trattato a partire dal Codice Etico e declinato in un'apposita **Policy**, approvata nel dicembre 2021.⁶⁴

Quanto alla partecipazione assembleare, sono previste agevolazioni a livello statutario, in linea con le buone pratiche di settore.⁶⁵

11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2021, la Banca conta 1.305 **dipendenti** (contro 1.262 dell'anno precedente).⁶⁶

Il processo di selezione, assunzione e gestione delle risorse umane è improntato al rispetto di criteri di oggettività, pari opportunità e del divieto di ogni discriminazione.⁶⁷ Tali principi, sanciti dal Codice Etico, sono specificati in procedure e *policy*.⁶⁸

⁵⁸ Il riferimento è agli strumenti normativi inclusi nel pacchetto *"Action Plan: Financing Sustainable Growth"*, lanciato dalla Commissione europea nel marzo del 2018 [COM(2018) 97 final].

⁵⁹ Il documento, del 10 marzo 2021, è disponibile sul sito corporate. Riporta, in particolare che *"(...) La Banca dal 1° gennaio 2021 integra il rischio di sostenibilità nei servizi di consulenza attraverso la rilevazione del rating ESG, pertanto si impegna a valutare, selezionare ed inserire nella propria gamma prodotti di risparmio gestito preferibilmente nuovi strumenti che abbiano un Rating ESG, compatibilmente con la disponibilità e copertura di suddetti rating in funzione dell'asset class e tipologia di prodotto oggetto di valutazione"*. Fonte: Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei servizi di consulenza di FinecoBank S.p.A., p.3.

⁶⁰ Tale Politica *"regola il processo di valutazione dei rischi associati a nuovi prodotti e alle modifiche sostanziali dei prodotti esistenti, integrando la valutazione dei rischi di sostenibilità, nonché prevedendo tra le caratteristiche da riportare nella scheda identificativa del prodotto anche gli eventuali obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e/o di governance"*. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 65.

⁶¹ I principali documenti resi pubblici sul sito web, oltre al Bilancio d'esercizio sono: Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari; Statuto sociale; regolamenti interni; verbali delle riunioni del CdA recanti modifiche statutarie; Cv Amministratori e sindaci; regolamento assemblee; verbali assemblee e relative relazioni illustrative; procedure rilevanti. Ovviamente le informazioni che possono influire sul prezzo delle azioni sono diffuse secondo le modalità definite dal TUF e dal Regolamento Consob n.11971. Il sito include una sezione dedicata alla sostenibilità, aggiornata a inizio 2021, comprensiva della reportistica in materia Esg e della strategia Esg integrata nel *Multi-Year Plan 2020-2023* della Banca. La strategia prevede target specifici e un monitoraggio trimestrale da parte del Comitato Manageriale e del Comitato Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale.

⁶² Per il dettaglio dei vari eventi che si sono tenuti in tale contesto nel 2021 si rinvia alla Dichiarazione Non Finanziaria". Ci si limita qui a segnalare che in ambito ESG, nel corso del 2021 si sono avute 10 interazioni in aggiunta alle richieste *ad hoc* pervenute in modo continuativo nell'anno. A questo proposito, va ricordato che a giugno 2021 Fineco ha partecipato all'*Italian Sustainability Week* organizzata da Borsa Italiana. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 15.

⁶³ Formalmente menzionato dalla DNF 2020, il suo rispetto può attualmente desumersi dall'adozione del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana (lato *governance*), dalla reportistica non finanziaria e standard (per la rendicontazione).

⁶⁴ Si tratta della **"Politica per la gestione del dialogo con la Comunità Finanziaria"** la quale ha l'obiettivo di *"definire il complesso di regole, responsabilità e processi volti allo svolgimento e alla gestione del Dialogo, in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, i Principi Assonime, le politiche di engagement adottate da investitori istituzionali e gestori di attivi, nonché con le best practice internazionali in materia"*. Fonte: Politica per la gestione del dialogo con la Comunità Finanziaria, p. 6.

⁶⁵ In particolare, l'art. 8 dello Statuto prevede la possibilità di *"intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica"* nonché tramite un rappresentante delegato, eventualmente anche a mezzo *"documento elettronico"* nel rispetto della normativa applicabile e secondo quanto previsto dall'avviso di convocazione. Fonte: Statuto, pp. 8-9.

⁶⁶ Tra questi *"il 42% è di genere femminile, il 99% è assunto con un contratto a tempo indeterminato e la maggior parte è distribuita in Italia (97%)"*. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 83.

⁶⁷ In particolare la *"Banca adotta criteri di oggettività, competenza e professionalità, applicando il principio di pari opportunità senza favoritismi, con l'obiettivo di assicurarsi le migliori competenze esistenti sul mercato del lavoro e il rispetto della normativa in materia"*. Fonte: Codice Etico, p. 14.

⁶⁸ Il riferimento è, per i profili più generali, alla *Global Policy "Quadro di riferimento delle politiche HR"*, adottata a partire dal 2016. In relazione ad aspetti legati alla parità di genere e all'inclusione, si segnalano la *Global Policy sulla parità di genere* e la *Global Policy "Lotta alle molestie, ai comportamenti sessualmente inappropriati e al bullismo"*, quest'ultima disponibile sul sito corporate. Fonte: Bilancio di sostenibilità, pp. 82 e 91.

La selezione del personale è espletata tramite analisi dei *curricula* e colloqui di selezione. Il quadro organizzativo appare ben strutturato⁶⁹ e si avvale dell'utilizzo di tecnologia digitale.⁷⁰

I temi della **parità di genere**, della promozione delle diversità e dell'inclusione rientrano negli impegni strategici della Banca.⁷¹ È previsto un monitoraggio dell'uguaglianza retributiva (**Gender Pay Gap**).⁷²

La Banca attua iniziative volte a colmare le lacune generazionali e a sostegno delle persone con **disabilità**. È presente un **Diversity Manager**.⁷³

L'attività di **formazione** ed aggiornamento è regolarmente erogata.⁷⁴ L'offerta formativa è ampia e include corsi di professionalizzazione su temi "selezionati" e "on demand".⁷⁵

12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE

In materia di **salute e sicurezza** sul lavoro la Banca si è dotata di un sistema di gestione *ad hoc*, in linea con la normativa nazionale (già particolarmente avanzata).⁷⁶

Il Codice Etico si sofferma sui vari aspetti dell'**equilibrio vita/lavoro**.⁷⁷

La questione *work-life balance* è gestita attraverso strumenti di *governance*⁷⁸ e *policy* dedicate. È regolarmente monitorata con *survey* annuali.⁷⁹

⁶⁹ La già citata *Global Policy "Quadro di riferimento delle politiche HR"* disciplina, infatti, i processi di "gestione delle risorse umane, people engagement, modello delle competenze e i principali processi HR come *Global Job Model, Formazione e Sviluppo, Talent Acquisition, Compensation & Benefit*". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 82.

⁷⁰ Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 85.

⁷¹ Come segnalato nei precedenti Report, nel 2019, Fineco ha aderito alla Carta ABI "Donne in Banca: valorizzare la diversità di genere", e sottoscritto l'accordo di Associazione a Valore D, della quale ha fatto propria la metodologia dell'*Inclusion Impact Index* per mappare le proprie politiche di diversità ed inclusione in maniera integrata e per misurarne l'impatto. È previsto un continuo monitoraggio delle risorse rientrate dal congedo di maternità e paternità al fine di garantire un equo trattamento. Da un'analisi condotta dalla Banca nel 2021 su un totale di 22 persone in congedo risulta che "il 100% è rientrato nello stesso ruolo ricoperto prima del periodo di assenza, anche in caso di ruolo di responsabilità; (...) il 68% è rientrato full time senza richiedere alcun tipo di flessibilità, mentre il 32% ha richiesto un part-time o un cambio di orario più agevole; tutte le richieste sono state accolte; (...) il 33% ha ricevuto una promozione, un aumento di stipendio oppure un bonus durante il periodo di assenza per maternità". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 92.

⁷² In particolare, "il KPI relativo al Gender Pay Gap e Gender Balance è stato inserito all'interno dell'obiettivo legato a fattori ESG Stakeholder value nella scheda di valutazione della performance dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, nonché di tutto il Personale Rilevante identificato dalla Banca relativamente al sistema di incentivazione a breve termine". Inoltre, a partire dallo scorso esercizio gli "obiettivi di Gender balance e Gender Pay Gap vengono monitorati tra i rischi operativi della Banca". Fonti: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 92; Relazione sulla politica in materia di remunerazione e i compensi corrisposti, p. 23.

⁷³ Per quanto riguarda le iniziative a sostegno dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, si segnala la partecipazione a "due eventi digitali" ("*Digital Diversity Day*" e "*Inclusion Day*") nonché, in continuità con gli esercizi precedenti, la prosecuzione della collaborazione con la piattaforma di recruiting online "*Jobmetoo*". Si evidenzia che il personale "appartenent(e) alle categorie protette (...) al 31 dicembre 2021 (era) pari a 55" unità, di cui "5 quadri e 50 impiegati". Fonte Bilancio di sostenibilità 2021, p. 92.

⁷⁴ Si segnala che per l'esercizio appena concluso le attività formative si sono svolte da remoto sulla piattaforma online dedicata o avvalendosi di piattaforme esterne, per un totale di circa 40.000 ore di formazione erogate (corrispondenti a oltre 31 ore per ciascun dipendente). Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 96.

⁷⁵ Per il 2021, si segnala, a titolo di esempio, l'ampliamento dell'offerta formativa "con corsi dedicati al tema della Sostenibilità (...) sia declinata nella sua triplice accezione di sostenibilità economica, ambientale e sociale, sia nell'applicazione delle scelte sostenibili all'interno della Banca. Un particolare focus è stato dedicato anche al Sistema di Gestione Ambientale, implementato da Fineco ai sensi del Regolamento EMAS, attraverso due giornate di formazione indirizzate alle funzioni direttamente coinvolte nelle attività connesse al Sistema". Altre iniziative formative hanno riguardato l'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche (si cita il percorso "*Executive Program in Compliance*" in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano); tematiche comportamentali; tematiche legate alla *diversity e inclusion*; l'acquisizione di competenze linguistiche (tramite "*la nuova piattaforma di formazione linguistica Voxy, basata sull'intelligenza artificiale e percorsi di apprendimento personalizzati sulla base del livello di conoscenza iniziale e dei propri interessi*" e l'attivazione di corsi di *Legal English*). Sono inoltre attive iniziative di "*training on the job*" e "*percorsi di job rotation*". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 95.

⁷⁶ Il Sistema di gestione per la salute e la sicurezza della Banca, rivolto a tutto il personale è "coordinato e gestito dal Servizio Prevenzione e Protezione, composto da un Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (di seguito RSPP) esterno, un medico competente esterno (con funzione di coordinamento di altri medici, uno a Milano e uno a Reggio Emilia), un delegato per la sicurezza interno all'organizzazione (rispetto al D.Lgs 81/08) e da due rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (di seguito "RLS"), (...) È prevista la possibilità per i dipendenti di segnalare pericoli potenziali e attuali sul luogo di lavoro attraverso un apposito canale. È prevista una valutazione periodica della salute psico-fisica dello staff e degli spazi di lavoro. Anche per l'esercizio appena concluso, si possono segnalare le misure aggiuntive messe in atto dalla Banca per far fronte all'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2. Si citano quali esempi un servizio di assistenza sanitaria dedicato attivo 24 ore al giorno, 7 giorni su 7 e l'erogazione di test antigenici e vaccini per dipendenti e familiari. Per le restanti agevolazioni e per le misure di adeguamento dei locali di lavoro si rinvia alla DNF 2021. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 105-106, 108.

⁷⁷ Fonte: Codice Etico, p. 13.

⁷⁸ Si evidenzia che la "Commissione Paritetica per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'innovazione e il welfare (...) si è riunita 5 volte nel corso del 2021 con l'obiettivo di sviluppare e migliorare i servizi e le iniziative riconducibili a 4 macro aree tematiche: RISPARMIO (...) FAMIGLIA (...) WORK-LIFE BALANCE (...) SALUTE". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 102.

⁷⁹ Al riguardo per il 2021 si segnala la prosecuzione delle "azioni di monitoraggio dei dati oggettivi correlabili al tema dei carichi e dei ritmi di lavoro così come indicato nella Valutazione Stress Lavoro Correlato effettuata nel 2020". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 106.

Il Piano **welfare** aziendale, il quale integra il sistema nazionale di previdenza, si estende ai familiari dei dipendenti e riguarda anche la fase pensionistica.⁸⁰

Il dialogo con la Parte Sociale è costante.⁸¹

Un recente esempio è l'innovativo **Accordo sul Lavoro Agile** concluso dalla Banca con le Rappresentanze sindacali, il quale supera la norma nazionale.⁸²

13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI

Date la struttura organizzativa e il settore di attività di FinecoBank, il peso del tema in questione – pur centrale in sede Ue e Ocse – appare sfumato.

Non incidono negativamente l'assenza di impegni specifici e/o iniziative straordinarie in questo ambito.

14. AMBIENTE

L'impegno della Banca sulle questioni inerenti alla tutela dell'ambiente è sancito dal Codice Etico⁸³ e perseguito attraverso **specifiche policy**⁸⁴ e dal "**Programma Ambientale 2021-2024**".⁸⁵

Attraverso l'impegno del Gruppo in ambito "**Net Zero emissions**", sono sanciti ufficialmente gli obiettivi delle emissioni interne e delle emissioni finanziate al 2050 e i relativi **target** intermedi.⁸⁶

È stato completato il processo di **implementazione** del Sistema di Gestione Ambientale della Banca in conformità ai requisiti "**EMAS**" (Regolamento n. 1221/2009/CE).⁸⁷

⁸⁰ Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 102. Si evidenzia che "il sistema di welfare aziendale si è arricchito nel luglio 2021 con il riconoscimento di buoni acquisto Ticket Compliments spendibili in diversi ambiti merceologici, che ampliano ulteriormente la possibilità di spesa del Conto welfare tramite la piattaforma digitale. L'iniziativa è stata confermata anche per l'anno 2022. Nel febbraio 2022 è stata introdotta la nuova Piattaforma dedicata al Piano Welfare, in sostituzione della precedente Piattaforma e contestualmente, in considerazione anche della possibilità di spendere nel 2022 gli eventuali residui del Conto Welfare relativi al biennio 2020/2021, sono stati organizzati i nuovi "digital Corner informativi" per far scoprire i servizi offerti dalla nuova Piattaforma a tutti i colleghi. Nel marzo 2022 è stato inoltre siglato il nuovo Piano di Innovazione, con validità per il biennio 2022/2023 che prevede permessi finalizzati alla tutela e al sostegno della genitorialità e, più in generale, alla conciliazione dei tempi vita-lavoro come, ad esempio, i permessi retribuiti per eventi chiave della vita (matrimonio, laurea figli, acquisto prima casa ecc.) permessi retribuiti per l'assistenza dei figli affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), permesso per assistenza familiari disabili, permessi per quarantena e sospensione didattica in presenza. A dicembre 2021 in ambito assicurativo sono stati rinnovati i Piani di assistenza sanitaria integrativa per il triennio 2022- 2024 con l'introduzione di alcune importanti novità quali ad es. aumento massimali (cure oncologiche, odontoiatriche, pacchetto prevenzione e maternità) e nuove garanzie (trattamenti fisioterapici anche connessi a gravi disabilità). Sono state inoltre rinnovate per l'anno 2022 alle medesime condizioni le coperture: Polizze Vita, Infortuni professionali ed extra professionali, Inabilità al lavoro e Inabilità permanente da malattia. È stato inoltre rinnovato, con la medesima durata temporale, il Servizio di Supporto Psicologico. È proseguita la collaborazione con la Cooperativa Spazio Aperto per le iniziative Maggiortempo". Fonte: fonte societaria.

⁸¹ Si segnala un accordo sindacale di Gruppo nel 2017, con cui viene istituita la Commissione bilaterale per monitorare l'implementazione del piano industriale del Gruppo e l'innovazione tecnologica e digitale. Fonte: fonte societaria. Si noti, a margine, che la "totalità dei dipendenti di FinecoBank S.p.A. è coperta da accordi di contrattazione collettiva". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 103.

⁸² Siglato nel marzo 2021, questo innovativo Accordo "regolamenta il lavoro agile in tutti i suoi aspetti principali, adattando al meglio le previsioni del Contratto Collettivo alle esigenze aziendali e bilanciando le giornate di lavoro agile e giornate di lavoro in presenza. Il nuovo modello "ibrido" consente di lavorare (in via sperimentale) da remoto indicativamente per 2/3 giornate a settimana, fino ad un massimo di 12 giornate al mese, che si estende a 15 giorni per il personale turnista e per coloro che prestano attività lavorativa nelle giornate di sabato, domenica e festivi. Le lavoratrici madri potranno svolgere la propria attività in modalità agile anche per i due mesi precedenti l'inizio dell'assenza per periodo obbligatorio di maternità. Un ulteriore elemento di forte innovazione è dato dal riconoscimento del buono pasto e delle prestazioni straordinarie anche per le giornate di lavoro agile". Fonte: fonte societaria. Sempre in tema di lavoro agile si possono inoltre menzionare le iniziative già adottate con riferimento alle misure emergenziali relative alla pandemia da Sars-Cov-2, per le quali si rinvia all'apposita sezione della DNF 2021. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 103.

⁸³ Fonte: Codice Etico, p. 16-17.

⁸⁴ Si tratta anzitutto della "Politica Ambientale del Gruppo FinecoBank", approvata nel dicembre 2020. Tale politica "si applica a tutte le attività svolte dal Gruppo FinecoBank, in Italia e all'estero, e si articola nella definizione di una serie di Principi generali – che esprimono gli indirizzi e gli orientamenti dell'organizzazione – e di Ambiti principali di intervento, che costituiscono il quadro di riferimento per stabilire obiettivi e traguardi ambientali specifici, nel perseguimento del miglioramento continuo delle (...) prestazioni ambientali" del Gruppo. Fonte: Politica Ambientale Gruppo FinecoBank, p. 3. Più di recente (ottobre 2021) è stata approvata la Global Policy "Contenimento dei consumi energetici" la quale "contiene le linee guida relative al contenimento dei consumi energetici presso gli immobili occupati e/o gestiti dalle società del Gruppo, limitatamente ai rispettivi perimetri di fattibilità, al fine di promuovere comportamenti personali e/o pratiche virtuose da parte di tutte le Società del Gruppo". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 136.

⁸⁵ Approvato a giugno 2021 dal CdA nell'ambito del processo di implementazione del Sistema di Gestione Ambientale EMAS, il Programma indica "gli obiettivi ambientali, gli interventi operativi, le strutture aziendali responsabili del loro conseguimento, le risorse allocate, le tempistiche e, quando possibile, i target quantitativi". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 34.

⁸⁶ Informazione acquisita in fase di revisione del Report nell'agosto 2022. Fonte: fonte societaria.

⁸⁷ Si segnala che "a maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la prima Dichiarazione Ambientale di FinecoBank, che sarà pubblicata sul sito web aziendale a seguito dell'ottenimento della Registrazione EMAS". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 133. Per quanto concerne il rilascio della certificazione in oggetto, la FinecoBank comunica che "nel mese di giugno 2022, la Banca ha superato

La strategia della Banca per minimizzare il proprio impatto ambientale include attività di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni, nonché azioni di pianificazione e gestione anche avvalendosi di figure specifiche quali l' "**Energy Manager**"⁸⁸ e il "**Mobility Manager**"⁸⁹ del Gruppo.

Nel 2021, FinecoBank ha redatto il proprio "**Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro**", il quale prevede varie misure volte a incentivare la **mobilità sostenibile**.⁹⁰

15. CONSUMATORI E QUALITÀ

Il tema è trattato da vari documenti interni, a partire dal Codice Etico⁹¹ il quale si richiama ai criteri generali di correttezza, cortesia, trasparenza, professionalità e collaborazione.⁹²

In attuazione di questi principi, la Banca ha di recente aggiornato un'apposita **circolare interna**.⁹³

Sono inoltre proseguite anche nel 2021 le misure di rafforzamento dei presidi di *privacy* e *cybersecurity*, secondo la norma.⁹⁴

FinecoBank comunica con i propri clienti, in prevalenza attraverso il *web* e le piattaforme proprietarie, tramite cui mette a disposizione servizi, informazioni, aggiornamenti e dati. Il dialogo è poi supportato da un apposito servizio di **Customer Care interno** e da una rete di consulenti finanziari.⁹⁵

positivamente la prima verifica di mantenimento del SGA in conformità ai requisiti EMAS condotta dall'ente terzo di certificazione, che ha rilevato l'assenza di non conformità. La pratica per il rilascio formale del riconoscimento EMAS è in fase di perfezionamento a cura delle autorità nazionali competenti". Fonte: fonte societaria.

⁸⁸ Il quale è incaricato "di svolgere l'analisi, il monitoraggio e l'ottimizzazione dell'uso dell'energia su tutti gli immobili, consentendo di conseguire benefici economici, energetici e ambientali". Nel corso dell'esercizio appena concluso "l'Energy Manager, in collaborazione con uno studio di consulenza professionale specializzato in ambito energy management, ha condotto analisi specifiche volte alla progettazione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico. Tra le principali iniziative volte alla riduzione dei consumi energetici delle sedi aziendali e dei negozi finanziari realizzate nel 2021 si cita la ristrutturazione volta all'efficientamento energetico delle aree comuni della sede di Milano (...). È stato anche selezionato un fornitore unico a livello nazionale per l'erogazione di gas metano ed elettricità, il cui contratto avrà decorrenza a partire da gennaio 2022. La scelta del fornitore è stata determinata dalle certificazioni in possesso della società nonché dalle garanzie di origine previste dalla direttiva 2009/28/CE che attestano la provenienza da fonti rinnovabili prodotte in Emilia-Romagna e Lombardia, regioni in cui sono localizzate anche le principali sedi della Banca". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 32 e 136.

⁸⁹ La nomina, avvenuta nel 2021 "ai sensi dell'art. 229, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (il c.d. "Decreto Rilancio")" persegue "l'obiettivo di sviluppare strumenti di mobilità sostenibile utili a ridurre l'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane in cui opera Fineco". Si segnala che il "Mobility Manager, avvalendosi del supporto della struttura di Sostenibilità, informa per le attività di competenza il comitato endoconsiliare "Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale" e il Comitato Manageriale per la Sostenibilità". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 32 e 138.

⁹⁰ Una delle prime realizzazioni del Piano è stata la creazione, nel 2022, di un portale aziendale dedicato esclusivamente alla mobilità sostenibile accessibile da tutti i dipendenti direttamente dalla intranet aziendale. Ad esempio "attraverso il portale, è possibile acquistare l'abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblico a tariffe agevolate e rateizzare la spesa dell'abbonamento in 12 rate mensili con addebito diretto sul cedolino paga. Inoltre, i dipendenti possono consultare le notizie di mobilità a carattere locale e nazionale, cercare l'itinerario casa-lavoro più veloce ed efficiente anche dal punto di vista ambientale, trovare le applicazioni di gestione dei servizi di mobilità. Tali iniziative si aggiungono a quelle già messe a disposizione dei dipendenti, come il #BikeToFineco, che permette a tutti i dipendenti di richiedere e ottenere il rimborso dell'abbonamento a "BikeMi" o "RideMovi". Sempre in tema di mobilità sostenibile si segnala infine la rivisitazione della "policy relativa all'assegnazione delle auto ad uso promiscuo, che prevede una car list composta solo da auto ibride/elettriche". Fonti: fonte societaria; Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 137 e 138.

⁹¹ Ma altresì nella Carta di Integrità e nel Codice di Condotta. Il focus è sul rispetto delle procedure, la corretta informazione dei rischi e dei costi, la gestione dei conflitti d'interesse, il tema delle regalie, la corretta gestione dei dati, o temi critici come quello delle pratiche elusive o comportamenti scorretti.

⁹² Fonte: Codice Etico, p. 6.

⁹³ Il riferimento è alla "circolare denominata Linee guida per la predisposizione delle iniziative di marketing e pubblicitarie (n. 48/2021), finalizzate ad agevolare il consolidamento e la diffusione di una cultura interna improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto delle norme, le quali stabiliscono chiaramente che un comportamento nei confronti dei clienti può essere definito scorretto nel momento in cui comporta una alterazione nelle azioni e nella percezione del consumatore nei confronti del prodotto / servizio offerto, indipendentemente dall'effettivo danno causato allo stesso". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 115.

⁹⁴ L'adeguamento al GDPR è proseguito anche nel 2021, sviluppando e migliorando le misure necessarie a garantire, in particolare "il rispetto dei principi di data protection by design e by default, la valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati, l'implementazione di fine-tuning del registro delle attività di trattamento e il rafforzamento delle misure di sicurezza". La formazione obbligatoria in materia di *privacy* è stata inoltre erogata a tutti i dipendenti. Come segnalato nei precedenti Report, FinecoBank è dotata di una specifica *policy* per il recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"): la "Politica Globale sulla Privacy", aggiornata nel corso del 2020. La Banca ha inoltre adottato un Piano formale di "risposta agli incidenti" in materia di Sicurezza. Il Piano si articola su più livelli (*governance, organizzazione, operation e reporting*). Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 117-118.

⁹⁵ Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 113-114.

Sono presenti iniziative formative volte ad aumentare la consapevolezza dei consumatori in ordine alla gestione dei rischi finanziari e dei mercati e alla sicurezza delle operazioni.⁹⁶

16. SCIENZA E TECNOLOGIA L'importanza dell'aspetto tecnologico è centrale e crescente per le varie attività della Banca, nelle relazioni con i propri clienti⁹⁷ e con i dipendenti,⁹⁸ anche in un'ottica di riduzione dei propri impatti ambientali.⁹⁹

Non sono presenti specifiche Policy in tema di Intelligenza Artificiale (A.I.).¹⁰⁰

17. COMUNITÀ LOCALI Come evidenziato nel precedente Report, FinecoBank collabora con le comunità locali attraverso attività di educazione finanziaria,¹⁰¹ iniziative a carattere liberale in ambito sanitario e assistenziale,¹⁰² a sostegno dell'ambiente¹⁰³ e culturali.¹⁰⁴ La Società ha inoltre instaurato una solida collaborazione con enti e istituzioni a livello locale e nazionale.¹⁰⁵

18. BUSINESS PARTNERS La questione è affrontata nel Codice Etico e nel Modello organizzativo interno, secondo i principi di trasparenza e non discriminazione, evitando conflitti d'interesse.¹⁰⁶

⁹⁶ Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 147-148.

⁹⁷ Si rinvia al precedente paragrafo del presente Report.

⁹⁸ Il riferimento è ai già menzionati processi di digitalizzazione negli ambiti della selezione delle risorse umane e dell'offerta formativa, per citare alcuni esempi. Inoltre "prosegue l'aggiornamento della piattaforma web HR Next di Fineco che permette ai colleghi di aggiornare le proprie informazioni anagrafiche, inserire le presenze/assenze del mese, gestire le proprie trasferte e rimborsare le spese, nonché di consultare i cedolini e Certificazioni Uniche in modalità telematica; e, nello stesso contesto "il rilascio, previsto per la fine del 2022, dell'App Mobile di HR Next che consentirà a tutti i dipendenti della Banca di fruire in mobilità di gran parte delle funzioni previste dalla piattaforma. Da gennaio 2022 i flussi delle Note Spese sono in Conservazione a Norma e pertanto compliant alla Normativa di conservazione delle stesse. Questo (...) ha permesso di eliminare la gestione cartacea delle note spese, consentendo (...) una gestione completamente full digital affidata ad un conservatore certificato, già in uso presso la Banca". Fonte: fonte societaria.

⁹⁹ Oltre a quanto già esposto, tra le principali iniziative di dematerializzazione si citano la firma digitale da remoto e firma grafometrica, con un approccio finalizzato all'automatizzazione dei processi. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 134.

¹⁰⁰ Il tema è parte integrante del Mercato Unico Digitale Europeo. Vista la necessità di indirizzare le questioni etiche e legali riguardo l'uso dell'intelligenza artificiale nei processi decisionali, nel giugno 2018, la Commissione Europea ha varato la COM (2018) 237 *Artificial Intelligence for Europe*. Nel giugno 2019, l'Ue ha costituito un gruppo di lavoro (*High Level Expert Group on Artificial Intelligence – AI HLEG*) per fornire ulteriori raccomandazioni. Si segnala che attualmente il tema è al vaglio del legislatore europeo: si veda in proposito la "Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (legge sull'intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti legislativi dell'unione, COM(2021) 206 final" del 21 aprile 2021.

¹⁰¹ Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 147-148.

¹⁰² Nel 2021 e inizio 2022, a titolo di esempio, possono citarsi le iniziative a sostegno dei "quattro progetti selezionati nell'ambito della campagna di solidarietà natalizia, a cui si sono aggiunti i contributi provenienti dai clienti" e di "altre Associazioni attive sul territorio: Vidas; AIL; Cesvi; L'Aliante; Eracle; Theodora; Croce Rosa Celeste; Anvol e CAF". FinecoBank ha scelto di sostenere con una donazione di 200 mila euro la Fondazione Soletere Onlus, che assicura protezione, continuità terapeutica, supporto e accoglienza ai bambini pazienti oncologici in Ucraina. La Banca si è impegnata a raddoppiare ogni donazione effettuata dai propri clienti, raggiungendo così un contributo complessivo di oltre 1 milione di euro. Fineco sostiene anche Aibi, Associazione Amici dei Bambini, che offre protezione, cura e sostegno ai bambini orfani e alle famiglie vittime di guerra, agevolando l'evacuazione in luoghi sicuri dei minori accolti negli orfanotrofi e nelle case-famiglia. La Banca si è impegnata a raddoppiare ogni donazione effettuata dai propri clienti, tramite il meccanismo del matching grant, fino ad un massimo di 200 mila euro. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 144-145, 146, 149; sito corporate.

¹⁰³ Anche nel 2021 la Banca è stata "Main Sponsor" di tutte le iniziative del Fondo Ambiente Italiano (FAI). Ha inoltre partecipato al progetto del Comune di Milano "Cura e adotta il verde pubblico", della durata di circa tre anni, che si propone "di contribuire alla conservazione e al miglioramento delle aree verdi esistenti attraverso la selezione di svariate tipologie di piante, (...) per un totale di 516 nuove piantumazioni". Fineco ha inoltre lanciato il progetto LifeGate PlasticLess®, che ha lo scopo di tutelare la salute del mare attraverso la raccolta dei rifiuti galleggianti, incluse plastiche e microplastiche, nelle acque dei porti e dei circoli nautici". Nel 2021 FinecoBank ha sostenuto per la prima volta "TEDxMilano". A novembre si è tenuto il terzo evento sostenuto da Fineco, intitolato "Countdown" e incentrato sull'emergenza climatica globale. Infine, per quanto riguarda il sostegno al territorio, è stato avviato un nuovo progetto, della durata di tre anni, di riqualificazione dell'area del quartiere NOLO, dove hanno sede gli uffici della Banca. L'intervento si colloca all'interno della "Tunnel Boulevard, un'ampia operazione di rigenerazione, tesa a trasformare e ridefinire l'intero tragitto della Via Pontano (collegamento tra Via Padova e Viale Monza) con attività partecipative di design sociale, arte pubblica, urban art e che interessa ben cinque tunnel ferroviari a partire da quello in oggetto". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 145.

¹⁰⁴ Al riguardo si segnala la nuova collaborazione con la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli finalizzata alla promozione del ciclo di incontri "Cinque lezioni di complessità", incontri con il filosofo e psicanalista argentino Miguel Benasayag. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 145.

¹⁰⁵ Tra di esse, si annoverano: ABI (Associazione Bancaria Italiana), ASSIOM FOREX, ASSOGESTIONI (Associazione italiana dei gestori di risparmio), ASSORETI, ASSOSIM (Associazione Italiana Intermediari dei Mercati Finanziari), Associazione Italiana Private Banking, CBI (Associazione per il Corporate Banking Interbancario), Conciliatore Bancario Finanziario, Fondo Interbancario di tutela depositi, Fondo Nazionale di Garanzia, UPA (Utenti Pubblicità Associati). Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 47-48.

¹⁰⁶ Fonte: Codice Etico, p. 9. Si segnala inoltre la disciplina prevista "dal Regolamento di Spesa, in corso di aggiornamento a fine 2021". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 50.

Il processo di selezione e valutazione dei fornitori avviene anche sulla base di **fattori ESG** e connessi al rispetto dei **diritti umani** garantiti, in particolare, dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (**ILO**).¹⁰⁷

19. DIRITTI UMANI

Il tema della tutela dei diritti umani e della dignità della persona ha un primo innesto nel Codice Etico.

Trova poi una declinazione specifica nel documento denominato "**Impegno in materia di Diritti Umani**",¹⁰⁸ il quale fa esplicito riferimento alla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, a numerose altre convenzioni e ai Principi e Linee guida internazionali in tema di Diritti Umani e Impresa.¹⁰⁹ Prevede inoltre un'integrazione sulla base delle indicazioni **UN Global Compact**.¹¹⁰

È presente un meccanismo di monitoraggio e di segnalazione delle potenziali violazioni.¹¹¹

20. STRATEGIE EUROPEE ED INTERNAZIONALI

Come già **FinecoBank** nel 2020, nel marzo 2022 anche la controllata irlandese **Fineco Asset Management** ha sottoscritto i 10 Principi del **UN Global Compact**.¹¹² Nel corso dell'esercizio appena concluso, la Banca ha inoltre aderito all' **Early Adopter Programme** per la rendicontazione della *Communication on Progress* tramite la nuova piattaforma del Global Compact.¹¹³

Le **Strategie europee** appaiono adeguatamente adottate dalla Banca. Esse mirano a una crescita che sia: intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, alla ricerca e all'innovazione; sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO₂; e solidale, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà. Le strategie s'impennano su obiettivi riguardanti l'occupazione, l'innovazione, l'istruzione, la riduzione della povertà e i cambiamenti climatici/l'energia.

Anche l'introduzione di attività di **finanza ESG** si inserisce in questo ambito.¹¹⁴

21. CONCLUSIONI (SUMMARY)

FinecoBank è una banca diretta multicanale che offre servizi di banking, credito, trading e investimento.

Nel corso dell'ultimo quinquennio, la Banca si è costantemente allineata alle indicazioni volontarie ESG (*Environmental, Social and Governance*) così come proposte dall'Onu, dall'Ocse e dalla Ue.

¹⁰⁷ Il rispetto di tali criteri è indagato mediante un questionario di *self assessment* di ingresso. La valutazione verte, ad esempio, sul rispetto delle normative ambientali e di Salute e Sicurezza sul Lavoro, la presenza di un Codice Etico ed eventuali certificazioni (ISO 14001, ISO 45001, SA8000, ISO 50001, ISO 37001). La responsabilità "*della verifica della corretta compilazione da parte del fornitore proposto*" spetta al "*Contract Manager*". Si segnala infine che, in tema di diritti fondamentali della persona, il riferimento è, in particolare, ai "*principi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro in materia di diritti umani fondamentali, lavoro minorile, libertà di associazione, condizioni di lavoro, parità di retribuzione, salute, sicurezza ed etica di business*". È poi richiesta una "*autodichiarazione in materia di sfruttamento dei lavoratori (c.d. Caporalato)*". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 50-51.

¹⁰⁸ Tale Impegno, approvato nel 2020, si applica a tutte le società del Gruppo ed è finalizzato a "*garantire il rispetto delle normative e degli standard nazionali e internazionali, definire un approccio inclusivo che consenta di gestire gli impatti e minimizzare i potenziali rischi di violazione, mantenendo sempre aperto il dialogo con gli stakeholder e tenendo conto delle loro legittime aspettative*". Le previsioni dell'impegno sono integrate alle varie politiche interne afferenti ai vari ambiti di attività della Banca e alle sue relazioni con gli *stakeholders*, attraverso espliciti richiami. Fonte: Impegno in materia di Diritti Umani, pp. 3 e ss.

¹⁰⁹ Per l'elencazione puntuale delle numerose fonti internazionali richiamate, si rinvia al paragrafo denominato "*Principi Base*" del documento in oggetto. Fonte: Impegno in materia di Diritti Umani, pp. 4 e 5.

¹¹⁰ Sottoscritto da FinecoBank nel 2020, come già segnalato nel precedente Report.

¹¹¹ Si applica in particolare la già citata "*Group Policy Whistleblowing*". La segnalazione può inoltre avvenire "*attraverso gli appositi canali di reclamo*". Fonte: Impegno in materia di Diritti Umani, p. 11.

¹¹² Fonte: sito corporate di Fineco AM.

¹¹³ Ne segue che "*pertanto maggiori informazioni su come la Banca applica i 10 Principi saranno disponibili sul sito del Global Compact successivamente alla pubblicazione del presente documento*". Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p. 44.

¹¹⁴ La strategia 2020-2023 di Fineco prevede di: aumentare l'offerta di prodotti a valenza sociale e ambientale in ambito mutui; introdurre criteri ESG nella valutazione dei prodotti, promuovere e progettare nuovi fondi sulla base di criteri ESG, aumentare la copertura di Green e Social Bond all'interno del portafoglio della Banca. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, pp. 34. Si segnala anche l'adesione della Banca ai *Principles for Responsible Banking* delle Nazioni Unite (UN PRB). In merito alla controllata irlandese Fineco Asset Management (FAM), anch'essa è attiva nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e servizi sostenibili nella propria offerta. Nel 2020, tale società è divenuta firmataria dei *Principles for Responsible Investment* delle Nazioni Unite (UN PRI) e nel 2021 ha adottato una Policy di Investimento Responsabile (reperibile *online*), aggiornata a inizio 2022. Fonte: Bilancio di sostenibilità 2021, p.44.

Ha agito sul proprio modello di *governance* della sostenibilità, sulla definizione di *policy* aziendali, sulla qualità dell'ambiente lavorativo e la cura dei propri portatori di interesse, sulla rendicontazione extra-finanziaria, sulla individuazione di target adeguati alla propria tipologia di azienda, sulla gestione dei rischi ESG e sulla composizione quali-quantitativa dei propri organi apicali (anche in termini di indipendenza e soprattutto di parità genere).

Ha svolto adeguata attività formativa (anche in materia di corretta concorrenza) e tratta il tema delle innovazioni tecnologiche tenendo conto degli eventuali rischi connessi.

La visione di breve e lungo periodo è positiva.

* * *

LE FONTI

In assenza di date, è da considerare la versione più recente del documento

I documenti consultati sono quelli approvati e comunicati almeno venti giorni prima la pubblicazione del presente documento.

In via principale, ma non esclusiva, sono: Codice Etico; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; Relazione Finanziaria; Rendicontazione ESG ed extra-finanziaria (in tutte le sue forme), Procedure; Regolamenti interni; *Policy*; Comunicati.

Alla documentazione sopra citata, si aggiungono dati emersi dai colloqui e dalla corrispondenza con le funzioni interne della Società. In tal caso la fonte richiamerà genericamente la Società.

Altre Fonti

Sono stati considerati documenti forniti dalla Borsa.

standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu



Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.